

COMUNE DI VENTIMIGLIA

**PUNTO N. 9 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 APRILE
2015**

**APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2015 E BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE
AUTORIZZATORIA - RELAZIONE REVISIONALE E
PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017 - SCHEMA DI
BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL
D.LGS 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.**

PRESIDENTE

(Segue appello nominale)

Quindi procediamo alla continuazione del Consiglio Comunale.

C'eravamo fermati ieri alla pratica numero 9, dalla quale ripartiamo e si tratta di approvazione Bilancio annuale 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria - Relazione revisionale e programmatica triennio 2015-2016-2017 - Schema di Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 con funzione conoscitiva.

Do la parola all'Assessore Faraldi, dico bene? Sì, no, sto chiamando la sua attenzione. Quindi stasera è posizionato al microfono numero 12.

Prego Assessore Faraldi.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie a Lei.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Buonasera a tutti quanti.

Allora ci troviamo alle prese con il Bilancio 2015 e Pluriennale 2015-2017.

Vi leggo una parte introduttiva e schematica.

Lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio del 2015 è sostanzialmente diverso relativo al periodo 1997-2014. Da questo anno inizia una doppia rappresentazione delle scritture contabili.

Nel 2015 a seguito del D.Lgs. 118/2011 gli Enti dovranno adottare in parallelo sia gli schemi di Bilancio e di rendiconto previgenti secondo il D.P.R.194/1996, quello che ne aveva fissato lo schema ora superato, ai quali resta comunque assegnata la funzione autorizzatoria sia ai nuovi schemi di Bilancio per missioni, programmi ai soli fini conoscitivi per l'anno 2015. Dal 2016 invece entrerà a pieno regime.

Con il D.Lgs. 126/2014, che richiama il precedente 118/2011 si completa quindi per gli Enti territoriali il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici avviato nel 2009 e diretto a rendere i Bilanci delle Amministrazioni Pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili.

Ciò premesso, posti di fronte all'obiettivo di raggiungere il pareggio nella costruzione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017, nelle condizioni di minori trasferimenti statali ci siamo trovati a dovere compiere una scelta di fondo. Ci siamo chiesti se fosse meglio contrarre la spesa riducendo considerevolmente i servizi forniti ai cittadini o agire sulla leva fiscale aumentando le risorse. Questa scelta è stata imposta dalle necessità di fronteggiare gli effetti della manovra finanziaria contenuta nella Legge di Stabilità per l'anno 2015. La Legge 190 del 23.12.2014 ha stabilito infatti un intervento finanziario complessivo pari a 34 miliardi di euro, 11,6 miliardi di maggiori entrate, sto parlando del Bilancio dello Stato, 5,8 miliardi di deficit aggiuntivo e ben 16,6 miliardi di tagli alla spesa. I tagli di spesa posti a carico di Comuni, Province e Regioni sono pari a ben 8,1 miliardi e rappresentano quindi il 48,8% del totale dei tagli previsti. Da rilevare che la manovra di riduzione delle spese è a carico delle Amministrazioni Locali in misura 4 volte superiore a quella caricata sui Ministeri.

Il comma 435 della Legge 190/2014, la Finanziaria, fissa il taglio al Fondo di Solidarietà Comunale in 1,2 miliardi. Tale taglio che si somma con quello già deciso dal precedente D.L. 66/2014 grava sul Comune di Ventimiglia per un importo pari a 676.707,46€. Tale importo, oltre ad altre riduzioni nei trasferimenti statali, porta il minor gettito complessivo a 870.023,31€, una cifra decisamente importante. Probabilmente, come già dicevamo ieri, se non avessimo deciso di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef avremo avuto maggiore consenso mediatico, aumentare le imposte, tasse non è mai una carta da giocare facilmente, ma è certo che la conseguente riduzione dei fondi disponibili, conseguente proprio al taglio, fondi disponibili per le spese nei vari campi di intervento, dal sociale alla cultura, dalla Pubblica Istruzione alla viabilità, dalla tutela ambientale al turismo e molto altro avrebbero pesato sulla qualità della vita dei ventimigliesi, il taglio dei servizi sarebbe stato

indispensabile a fronte di una immutata imposizione tributaria locale e un diminuito trasferimento da parte dello Stato. Occorre per altro sottolineare che per mitigare l'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef abbiamo provveduto a ridurre l'aliquota della Tasi, sono cose dette e approvate ieri, la Tassa sui Servizi Indivisibili calcolata sulla rendita catastale rivalutata delle abitazioni principali, la prima casa in sostanza. Questa tassa diminuisce sgravando almeno un po' il peso tributario sugli immobili.

Rimanendo sul tema dei tributi comunali ci preme porre in evidenza l'azione intrapresa da questa Amministrazione al fine di recuperare l'evasione tributaria. Gli Uffici Comunali hanno già nel 2014 recuperato somme significative. Nel 2015 il previsto recupero della Tari a carico di contribuenti sconosciuti o non in regola ci consentirà di estendere a nuove categorie sociali ed economiche agevolazioni tariffarie, quelle definite ieri. Ne beneficeranno coloro che attiveranno un compostaggio domestico dei rifiuti, le abitazioni con un unico occupante ultra sessantacinquenne e con basso reddito, i nuclei familiari con disabili, le famiglie già assistite economicamente, nuclei e famiglie con tre o più figli, ma anche le nuove attività di impresa nel centro storico e nelle frazioni, nonché i negozi con rifiuti zero.

Inoltre concretizzando la volontà già espressa da questo Consiglio i locali pubblici dotati di apparecchi per il gioco lecito vedranno aumentare la tariffa relativa alla Tari e una parte consistente dell'importo del maggiore gettito sarà utilizzato per finanziare iniziative di disincentivazione al gioco.

Va aggiunto inoltre che le altre aliquote tributarie e le tariffe relative ai servizi comunali non sono state incrementate, pur mantenendo attivi i servizi forniti, anche quelli a domanda individuale.

Osservando le previsioni di spesa per la parte corrente si rileva che la stessa ha avuto un incremento contenuto dello 0,16% rispetto ai dati definitivi del Bilancio 2014. Nel determinare la quantità e la destinazione di tali finanziamenti è stata salvaguardata la continuità nell'erogazione di alcuni servizi, nonché di tutte quelle spese indispensabili per il buon funzionamento della macchina amministrativa al servizio dei cittadini.

Si è inoltre agito per continuare a dare concretezza ad alcuni punti del programma di mandato da realizzarsi nel corso dell'anno, tra questi operare con interventi manutentivi nei plessi scolastici, ripristinare il pre-scuola e il centro scolastico estivo, mantenere l'apertura estiva dei nidi di infanzia, creare nuovi spazi per le attività sportive, coinvolgere i giovani cittadini nella vita pubblica, creare uno sportello anti violenza con predisposizione di una idonea assistenza, aiutare le famiglie con persone disabili, riorganizzare la

struttura amministrativa del Comune, diversificare le tasse comunali tra esercizi che hanno in dotazione apparecchi per il gioco e altri che vi rinunciano, introducendo il marchio no slot, potenziare i mezzi pubblici di trasporto, prevedere agevolazioni economiche per imprese che decidono di insediare piccole attività nel centro storico e nelle frazioni, migliorare le aree destinate ai cani, creare un portale web con un'unica banca dati per turisti che visitano la città al fine di promuovere le attività turistiche e commerciali, incrementare le disponibilità dell'Ufficio Turismo anche al fine di diventare capofila distrettuale nella promozione turistica, riproporre incentivando l'Agosto Medievale.

Volgendo l'attenzione agli investimenti, pur con la limitatezza delle risorse finanziarie e di vincoli del Patto di Stabilità, tendo a sottolineare che la limitatezza delle risorse è addirittura secondaria ai vincoli del Patto di Stabilità per ciò che riguarda la possibilità di effettuare investimenti.

Si evidenzia comunque la previsione di spesa per i seguenti lavori: nuovi filtri aria nel depuratore fognario e sistemazione della linea fanghi, manutenzioni straordinarie nella rete idrica e fognaria, interventi negli scarichi a mare del servizio fognario, adeguamento dei sistemi antincendio negli edifici scolastici di Via Roma, Nervia, di Roverino e di Via Veneto, interventi manutentivi nelle diverse scuole, manutenzioni di marciapiedi e di strade con nuove asfaltature, sistemazione del muro in zona Due Camini, sistemazioni di aree verdi e parcheggi, abbattimento di barriere architettoniche in Via Gramsci, realizzazione di un campo sportivo nella zona Funtanin, interventi di manutenzione di corsi d'acqua, interventi sul patrimonio comunale, sistemazione della strada Casette, ricostruzione del ponte sul Bevera, lavori di adeguamento idraulico in Via Due Camini, interventi di sistemazione delle strade in frazioni Ville, Sealza e Case Roberto e interventi manutentivi nei cimiteri e altro ancora.

Le tabelle e i grafici che seguono in cui avete disposizione che proietterò per una chiarezza maggiore illustrano con maggiore dettaglio la natura delle entrate e delle spese. Per meglio comprendere le cifre che costituiscono le previsioni per l'esercizio 2015 queste sono comparate con quelle riferite all'anno precedente e in alcuni casi viene indicato l'andamento negli ultimi 5 anni.

Prima di concludere, dopo la proiezione di queste dispositive voglio fin d'ora ringraziare ovviamente, ma sentitamente tutti gli Uffici Comunali e in particolare il servizio finanziario per l'attenzione e la professionalità dimostrate.

Ho scelto di illustrare i dati sfruttando la tecnologia minima per una volontà di chiarezza perché le cifre lette hanno un impatto le cifre lette e viste sicuramente superiore.

No, non uso questa cosa perché mi imbarazza.

Parto con un dato che ha una indiretta rilevanza ai fini delle cifre indicate nel Bilancio e mi sono chiesto e volevo che fosse ben chiaro che cosa significa amministrare Ventimiglia, quale è il territorio e quale è la popolazione, rimanendo soltanto su due indicatori o poco altro. Si potrebbe qui e mi prometto nel futuro di fare delle analisi un po' maggiormente dettagliate e più analitiche.

Comunque Ventimiglia è una città di 25.001 abitanti con 8.491 abitanti nelle frazioni, una cifra importante, così come è importante il numero delle frazioni, sono ben 18. La superficie totale del territorio è di 53 chilometri quadrati e oltre, vuole dire 10 volte il territorio di Bordighera tanto per avere dei raffronti. Le strade extraurbane sono 250 chilometri, quelle asfaltate sono 191 chilometri, queste cifre le ho fatte controllare più volte perché mi sembravano veramente cifre rilevanti. Le strade nel centro abitato sono 30 chilometri. È chiaro che le buche vanno tappate, il problema però è che quando si estendono su superfici così ampie tutto assume un'importanza diversa.

La seconda tabella che è legata alla prima l'ho messa soltanto per indicare, mi siedo? Grazie.

Questa tabella integra la precedente che illustrava il numero degli abitanti, indicava il numero degli abitanti e li divideva tra frazioni e centro storico è significativa per dare un senso minimo comunque alla composizione dei cittadini di Ventimiglia e alla differenza percentuale che c'è per fasce di età con la media provinciale e la media regionale. La Liguria si caratterizza per una popolazione anziana, come vedete bene il 27,3% è ultra sessantacinquenne e la Provincia di Imperia è in linea, il Comune di Ventimiglia ha 3, 4 punti in meno rispetto alla media regionale ed è anche inferiore alla media provinciale. Quel 13,3% di abitanti tra 0 e i 14 anni in cifra assoluta vuole dire che ci sono ben 3.325 ragazzi dai 0 ai 14 anni, una cifra che è pari alla popolazione di Ospedaletti, è importante questa cifra e quindi le attenzioni nel campo rivolte verso la scuola e verso l'accudimento alla prima infanzia sono quindi importanti.

Passando alla successiva ho voluto soltanto in un modo più sintetico possibile dire a chi non conosce molto bene il Bilancio, ma non parlo dei presenti ovviamente, ma comunque che il Bilancio di previsione è uno strumento della programmazione e indica i limiti e la natura delle spese in relazione alle entrate dell'Ente, in sostanza i Bilanci sono Bilanci in pareggio, spendi quello che hai, se non hai non puoi spendere, non puoi andare in disavanzo, ci si va e poi però subentrano determinati meccanismi di ripiano.

Questo primo grafico indica la composizione delle entrate correnti, le entrate correnti sono quelle che derivano dalle imposte e tasse comunali, dai trasferimenti dallo Stato e dalla Regione e dalle

entrate che provengono dai beni e servizi dell'Ente. L'insieme delle entrate correnti finanzia le spese correnti, cioè quelle spese che servono alla gestione ordinaria dell'Ente.

La cifra relativa al Titolo Primo, cioè le entrate tributarie è in crescita e passa da un 69,27% nel 2014 al 74,66 del 2015 e tiene il passo quindi a quella diminuzione sensibile del Titolo Secondo che diminuisce del 50% grosso modo. Il Titolo Secondo ribadisco sono le entrate da trasferimenti statali.

La seconda, cioè questa ulteriore tabella analizza le entrate correnti che sono appunto tutte quelle risorse a disposizione dell'Ente che finanziano come dicevo le spese di gestione annuale e l'erogazione di tutti i servizi pubblici, ho tenuto indispensabile avere almeno la comparazione tra due esercizi perché le cifre in assoluto hanno un significato, se comparate hanno un significato ben diverso. Qui mi premeva sottolineare, facendo riferimento all'anno 2014 come l'aumento delle imposte e delle tasse conseguenza di quello che abbiamo approvato ieri, che è stato ieri approvato in Consiglio Comunale per un totale di più 662.000€ in valore assoluto e più 3,66% in valore percentuale tra il 2014 e il 2015 non arriva a coprire quel meno 882.000€ che è la differenza tra il 2014 e il 2015 del Titolo Secondo principalmente dovuta ai trasferimenti dello Stato quindi qui abbiamo subito invece un taglio del 76,20% per ciò che riguarda lo Stato, i trasferimenti statali e nell'insieme dei trasferimenti dallo Stato, Regioni e altri organismi un meno 30,90%. Si mantiene invece su valori abbastanza stabili le entrate che derivano da proventi in servizi pubblici e dai beni dell'Ente. Il saldo, cioè il totale delle entrate correnti rispetto a quello dell'anno passato è sostanzialmente simile, meno 0,23%. Stiamo parlando del 2014 come previsione definitiva, quindi non quella corrispondente al Bilancio approvato al mese di aprile, ma quella variata durante l'anno fino alla fase dell'assestamento finale.

Qui la grafia viene in aiuto perché se considerate che tutta la zona arancione, marroncina rappresenta le entrate correnti lo spicchio azzurro in alto rappresenta la quota sulle entrate correnti che era rappresentata dai trasferimenti dello Stato, quella quota che era del 4,05% scende all'1,08% nel 2015, rappresenta ancora meglio la perdita dei trasferimenti statali che ancora qui si ribadisce ancora di più queste due aree, quella azzurra rappresenta l'area di riferimento dei trasferimenti dello Stato nel 2014 che si è ridotta sensibilmente fino a rimanere quello spicchio sottile del 2015.

Ancora rimanendo sul tema queste due tabelle, la linea in alto rappresenta le entrate tributarie da trasferimenti 2014/2015, una linea leggermente ascendente, decisamente discendente la linea sottostante che indica le entrate da trasferimenti. Dato 100 il valore delle entrate tributarie e dei trasferimenti, nel 2015 abbiamo, dato 100 nel 2014,

nel 2015 abbiamo un 103,66 per ciò che riguarda le entrate tributarie quindi un 3,66 in più e precipita un 69,10% per ciò che riguarda i trasferimenti dello Stato. Certo che le politiche economiche degli Enti Locali non possono non subire e conformarsi a questi valori, a questi andamenti.

Guardando la spesa corrente e analizzandola per interventi, poi lo faremo per le funzioni, è possibile avere un'idea di massima di quale è la direzione delle spese che l'Ente sopporta. Questa divisione in spese per il personale, l'acquisto di beni, forniture di servizi, ecc. ecc. è una suddivisione che vale per tutti gli Enti pubblici italiani che discende dal D.Lgs. 196/1994 e qui sono indicate in aggiunta è indicata anche la prima colonna indica il 2014 e la previsione iniziale, poi gli scostamenti avvenuti durante il 2014 e la previsione del 2015. Le percentuali di riferimento nelle ultime 2 colonne sono riferite ovviamente C su A e C su B.

Passo oltre perché poi diventa più chiaro in una comparazione, in una tabella riepilogativa.

Rappresentando graficamente questa tabella colpisce questo 58,97% di costi per i servizi, alla seconda voce è quella del personale con un 25,76% e al terzo posto abbiamo i trasferimenti, però.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ecco, sì funziona.

Nella fornitura dei servizi che è la cifra decisamente più elevata, supera abbondantemente del doppio le spese per il personale, ci stanno dentro servizi come la raccolta dei rifiuti, l'asilo nido, le mense scolastiche, ecc. quindi tutti i servizi forniti dall'Ente, non è che siano servizi di altra natura, un rilievo sulla spesa del personale, il 25,76% sulla mia esperienza rispetto agli altri Enti è una cifra che è ampiamente sotto la soglia indicata come un rischio di sostenibilità, ma è molto, molto al di sotto.

Passando alla successiva abbiamo invece la suddivisione delle spese secondo un altro metodo e qui appaiono le spese generali di Amministrazione, la Polizia Locale, l'istruzione, la cultura e i beni culturali, sport e turismo, viabilità e trasporti, territorio, ambiente, sociale e sviluppo economico. Ridico che queste sono suddivisioni che sono proprie di tutti i Bilanci dei Comuni. Se voi in qualunque momento potete andare sul sito della Finanza Locale e questi dati li potete vedere per tutti gli Enti, è una curiosità che a volte ci si può togliere.

Passando alla successiva questa rappresentazione grafica dice che la spesa di maggiore rilievo è quella che riguarda il territorio e l'ambiente, lì dentro comprendendo i rifiuti, il servizio idrico, l'urbanistica, il verde pubblico è chiaro che quella fetta è così importante. Il 22,79% è invece rappresentato dalle spese generali di Amministrazione, che includono però la Segreteria Generale, i

Servizi Finanziari, Tributarî, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, il servizio tecnico, il servizio demografico e tanto altro.

La tabella che segue mette in ordine decrescente per percentuale le tabelle che avevate visto precedenti quindi e prende in esame non i valori assoluti, ma gli scostamenti del 2015 sul 2014 e qui appaiono delle evidenze che sono anche delle scelte politiche. Al primo posto il turismo vede un incremento del 20,66%, sto parlando sulla previsione definitiva, sulla previsione iniziale è anche molto più alto lo scostamento. Trattandosi di valori percentuali hanno importanza considerando il montante su cui si calcolano, comunque il turismo ha un'impennata percentuale, non ha un'impennata in termini assoluti perché togliendosi lo sfizio di andare a vedere quanto investono per il turismo altri Comuni della Provincia e della Regione si scoprirà che ben altre sono le percentuali sulle spese correnti destinate al turismo, però questo rappresenta un'inversione importante di tendenza. La cultura e i beni culturali anche questi sono incrementati, così come lo sviluppo economico inteso come servizi e commercio, viabilità e trasporti cresce di un 3%, il sociale anche di un 2,66%, pur essendo una voce importante quindi questo 2,66 si calcola su un montante molto alto quindi pesa. La Polizia Comunale ha un incremento, così come la gestione del territorio e dell'ambiente e l'istruzione. Hanno una riduzione lo sport, ma qui c'è una particolarità che mi preme sottolineare altrimenti apparirebbe come una trascuratezza di un servizio altrimenti importante, questa percentuale di diminuzione consegue al fatto che la manutenzione, cioè la gestione del campo Zaccari a cui noi partecipiamo subisce una contrazione passando dalla, ma non perché passa dalla Provincia agli Enti, ai 4 Comuni che ne faranno parte dal punto di vista gestionale, ma perché la spesa di gestione viene depurata di alcuni costi in parte dovuti a mala gestione e in parte dovuti ad ammortamento di mutui che sono rimasti in capo alla Provincia che li aveva contratti, avendone la competenza gestionale.

Sulla destra, beh il fondo di riserva che aumenta del 79% è una questione tecnica perché si rimpolpa all'inizio dell'anno, nel momento in cui si redige il Bilancio e poi viene consumato mano a mano durante l'anno quindi facendo riferimento alla previsione definitiva dell'anno precedente è chiaro questo scostamento alto.

L'acquisto dei beni anche qui è abbastanza significativo. Imposte e tasse crescono nella misura per cui debbano crescere, i trasferimenti ad altri Enti o associazioni, ecc. cresce di un 3,92, le forniture di beni o servizi idem.

Diminuisce la spesa per il personale, anche se di uno 0.18% e questo, poi in una successiva tabella c'è una linea che rappresenta l'ultimo quinquennio, comunque è un dato positivo per certi versi, negativo perché, e lo dico come ex dipendente, perché rappresenta

una staticità del contratto del pubblico impiego che rimane fermo al palo da 6 anni.

Oneri straordinari della gestione diminuiscono in modo importante. Evidenzio quel meno 90,60% di utilizzo di beni di terzi perché quelli sono i 55.000€ che paghiamo in meno da questo anno per l'utilizzo dei locali che prima erano in dotazione del Commercio e dei Servizi Sociali.

L'autonomia finanziaria è un indicatore molto importante e definisce quale è la quota delle entrate correnti che finanzia le spese correnti che nasce da capacità impositive del Comune e da una messa a reddito dei beni e una fornitura di servizi che l'Ente produce.

Qui abbiamo ben il 92,16%, io ricordo dei tempi in cui, prima del 92, 93 quando le due linee si sono incrociate, dove il valore dei trasferimenti dello Stato era superiore al 50%, ma raggiungeva quote intorno al 70% ed era residuale la parte invece di risorse proprie.

La rigidità della spesa corrente è un altro di quei fattori che viene richiesto in genere nei vari questionari della Corte dei Conti e che indica tutto quello che, in un modo abbastanza schematico, che non è comprimibile. Le due voci incomprimibili sono le spese per il personale, che sono conseguenti a un contratto di assunzione, e le spese relative all'ammortamento dei mutui che sono conseguenti alla contrazione e la stipula del contratto di mutuo. La rigidità in questo caso è abbastanza bassa, siamo sotto il 30%, anche perché come vedrete poi le somme, l'indebitamento del Comune è su valori contenuti.

Ecco questa è la linea del costo del personale che vi dicevo prima, prende in esame 5 anni ed è una linea in costante discesa, significativamente nella parte del 2011, 2012, lì va beh c'era anche il Direttore generale che assorbiva dei costi importanti.

La spesa sociale, in questa successiva illustrazione, dal 2011 quando aveva un rilievo ha cominciato a scendere nel 2012 per poi risalire timidamente nel 2013, precipitare nel 2014 e qui mi preme sottolineare come l'attenzione al sociale sia stata tenuta in debita considerazione e ritorna su valori superiori a quelli del 2013.

Le due tabelle successive, no, non sono le ultime, poi ce ne è ancora una, rappresenta la linea dell'andamento della spesa corrente per la Pubblica Istruzione, anche qui è una linea in crescita, così come quella per la cultura che cresce sensibilmente rispetto all'anno passato e anche rispetto al 2013.

La successiva riguarda l'indebitamento dell'Ente, che la linea arancione in alto rappresenta la spesa corrente, quella in basso la spesa per rimborso di prestiti e include sia la quota capitale che la quota interessi, sommano a 1.048.531€ per l'anno 2015, di questi abbiamo 777.000, arrotondo, di rimborsi di quote capitali e 270.000€ di quote interessi.

Facendo un riferimento percentuale alle entrate correnti del 2015 vediamo che questo milione è l'1,07% del totale. Il limite di spesa è il 10% fissato per Legge. Una sottolineatura: negli ultimi anni lo Stato tendeva ad abbassare questa soglia percentuale per far sì che gli Enti si indebitassero sempre meno quindi si era scesi da un 15 a un 12 a un 8 e poi si doveva arrivare al 4, invece con l'ultima Finanziaria stranamente dal limite dell'8% è stato portato al 10%, quasi a dire: potete fare più mutui senza tenere conto che fare mutui significa poi scontrarsi con i limiti del Patto di Stabilità quindi un po' un'incongruenza.

Per curiosità il debito residuo al 31 dicembre del 2014 è di 5.732.000€.

Le entrate per investimenti. Ora qui vengono elencate in un modo sintetico le entrate e rappresentate poi da questa torta in basso. Vedete ovviamente che la zona grigia, eh in questo caso grigia non in senso metaforico, che è pari a 3.790.000 rappresenta i trasferimenti regionali. Le entrate per investimenti degli Enti Locali hanno una natura molto contenuta come provenienza, a parte i contributi dalla Regione, dallo Stato e mi auguro in un prossimo futuro così come è stato nel passato anche da fondi comunitari, è una delle entrate. Le altre classiche entrate per investimenti sono le entrate per concessioni edilizie, le alienazioni del patrimonio, la contrazione di mutui, oppure delle quote di parte corrente che possono essere utilizzate per gli investimenti ed è un po' il nostro caso dove una cifra intorno ai 260.000€ sono entrate correnti, la stragrande maggioranza per 217.000€ proveniente dai proventi dalle sanzioni e dalle violazioni al Codice della Strada che obbligatoriamente debbano essere investite per la viabilità.

Gli investimenti che si realizzano con questo insieme di entrate che erano di 5.268.781,08 destina alla depurazione fognature e acquedotti 551.000€, al servizio idrico 500.000€, alle scuole 850.000€, strade 2.893.000, impianti sportivi 100.200, corsi d'acqua 37.000, interventi sui beni patrimoniali 50.000€, le spiagge 19, i cimiteri 150, la biblioteca 11, gli automezzi 30, la viabilità 26 e altro ancora 49, circa 50.000€.

Il quadro generale, vado un po' veloce perché poi alla fine penso che possa essere annoiante, questo è il quadro riepilogativo ricordo che le entrate correnti debbono finanziare le spese correnti e le spese per rimborso di prestiti quindi i 30 milioni che rappresentano, no qui non è indicato, forse appare poi nel prospetto successivo, comunque sostanzialmente il Bilancio del 2015 pareggia in 33.959.302,04, viene applicato un avanzo di Amministrazione vincolato per 90.000€.

Viene, appare al Titolo Quinto delle entrate, entrate per accensione di prestiti, 90.200€, mi preme sottolineare che questo è un

mutuo a tasso 0, siamo riusciti avendo pronto un progetto a inserirci in un bando nazionale che prevedeva che ha un'ora data di un giorno dato nel mese di dicembre chi riusciva a trasmettere un progetto di un impianto sportivo connesso a una struttura scolastica poteva godere di questo mutuo a tasso zero. Devo dire che gli Uffici sono stati molto in gamba, siamo arrivati 40 secondi dopo l'inizio dell'apertura dell'invio della documentazione.

L'ultimo quadro, ma non ultimo, indica sostanzialmente questo: che le entrate correnti, pari a 25.174.000€ finanziano le spese correnti per 24.000€, con un saldo quindi positivo di 1.038.000€. Dedotte le quote per rimborso di mutui rimane una differenza di 260.000€ che è parte delle entrate correnti che integra i finanziamenti da entrate per trasferimenti le integra per finanziare gli investimenti dell'Ente.

Trattandosi di un Bilancio pluriennale 2015-2017 il riepilogo finale pone queste quadrature, escludendo il Titolo Sesto per le entrate e il Titolo Quarto per la spesa, per quello che non torna con il precedente perché il Titolo Sesto delle entrate e il Quarto della spesa sono i servizi per conto terzi, le partite di giro che non sono significative ai fini di questa tabella, quindi abbiamo una quadratura per il 2015 in 30.191.979,04, 26.044.370,23 per il 2016 e pari cifra per il 2017. Questo in sintesi è una rappresentazione numerica e grafica a grandi linee di quello che è il Bilancio dell'Ente del Comune di Ventimiglia per l'anno 2015.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Quindi ci saranno gli interventi degli Assessori, do la parola all'Assessore Felici.

Prego.

ASSESSORE FELICI PIO GUIDO

Allora inizio io perché avete visto dalle stime sono quello che ha meno soldi, ma perché forse è giusto che sia così.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ecco bene, infatti no, giusto, parto da questo, Giovanni.

Effettivamente si è cercato in qualche modo di dare un taglio anche politico al Bilancio proprio nel cercare di dare seguito a quelli che sono i programmi dell'Amministrazione, uno di questi è quello di investire sul turismo e per quanto, appunto come diceva il Consigliere Ballestra e naturalmente il collega Faraldi, la percentuale sia considerevole, cioè stiamo parlando di un più 20,46% rispetto al

precedente, il problema nasce dal fatto che il precedente era bassissimo quindi su questo si deve ragionare.

Un'altra cosa che volevo significarvi è che in realtà quando poi, se avrete modo di leggere le cifre e ad esempio per quanto riguarda, parlo naturalmente degli Uffici che riguardano la ripartizione che mi compete, nelle cifre integrali ci sono poi tutte le spese correnti, ad esempio per quanto riguarda la voce "biblioteca, cultura" c'è una voce finale di 170.000€, ma purtroppo la spesa corrente che riguarda la gestione delle biblioteche, quindi dei due fondi che riguarda la gestione del museo civico in realtà sono voci considerevoli e di fatto poi i contributi per quelle che sono le iniziative culturali purtroppo non sono quello che questo Assessore si aspettava, cercheremo di fare il possibile insomma.

Detto questo, come ha detto l'Assessore Faraldi è un inizio, la speranza è che se questa Amministrazione continuerà possa continuare anche nell'incremento che riguarda sia la voce cultura che la voce manifestazioni.

Un'altra specifica che riguarda appunto il turismo è che quando vedrete interventi per manifestazioni turistiche, in realtà in quella voce sono già inserite convenzioni in essere, convenzioni con le bande cittadine, con l'Agosto Medievale, quindi in realtà poi la cifra per diciamo le iniziative, parlo delle manifestazioni che possono essere concerti, quindi eventi anche di carattere teatrale, purtroppo si riduce sensibilmente, cioè nonostante rimane quel dato in percentuale superiore che ha indicato il collega.

Abbiamo anche indicato una voce nuova che è appunto la spesa per Expo 2015, così ve lo dico ufficialmente, il 12 giugno abbiamo uno spazio dedicato al comprensorio e quindi naturalmente anche la Città di Ventimiglia è motivo, in qualche modo per dirvi anche che l'invito è esteso naturalmente a tutti i membri dell'assise se vorranno poi segnarsi questa data sul calendario.

Per quanto riguarda invece per concludere la voce sport, sì avete visto che è in diminuzione, vi ha spiegato in parte il collega Faraldi che è in diminuzione perché la spesa che riguarda il Campo Zaccari, di cui peraltro abbiamo discusso oggi in Commissione, è sensibilmente inferiore a quelle che erano le spese degli anni precedenti. È vero come dice il collega Faraldi che c'è la quota di ammortamento dei mutui che rimane a carico della Provincia, ma è anche vero, come spiegavo oggi a chi era presente in Commissione, che in realtà noi ci faremo carico solamente di uno dei due campi perché poi l'altro rimarrà completamente a carico, per chi ha giocato a calcio come il Consigliere Ventura il campo in terra battuta rimarrà tutto in gestione del Comune di Vallecrosia come è stato peraltro da direi almeno 30 anni a questa parte quindi io con questo il mio breve intervento l'ho concluso.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Felici.

Do la parola.

Sì, all'Assessore Nesci che è nella postazione di Faraldi.

È da ieri che vi state divertendo un po' a muovervi, grazie per la cortesia che mi fate.

Prego.

ASSESSORE NESCI VERA

Grazie Presidente.

Dunque come è stato anticipato dall'Assessore Faraldi, la spesa per la ripartizione del sociale ha avuto un sensibile aumento. Questo aumento che è del 2,66% è un aumento effettivamente significativo visto che si partiva comunque da un impegno per il sociale già diciamo molto alto negli anni precedenti.

Che cosa significa questo aumento? Significa che nonostante la mancanza di risorse statali pari a 870.000€ questa Amministrazione ha ritenuto di mantenere tutti i servizi che erano già previsti per il sociale. Mantenerli tutti alle stesse condizioni e di istituirne anche di nuovi e aumentare anche la spesa per alcuni. Mi riferisco in particolare alla mensa scolastica, per la quale sono rimasti invariati i costi dei buoni pasto per le famiglie e così per le spese per i trasporti scolastici in quanto gli abbonamenti sono rimasti, non hanno avuto nessuna variazione di importo. Questo come per due interventi basilari per quanto riguarda la scuola.

L'Amministrazione si è venuta però a trovare di fronte a una situazione abbastanza problematica, ma non ha ritenuto di diminuire il proprio apporto nei confronti dei soggetti più deboli, mi riferisco agli anziani e mi riferisco ai minori problematici, minori affidati al Comune che si trovano in istituto per il quale il Comune versa una cospicua somma pari a 500.000€. Lo stesso, la cifra di 400.000€ è stata mantenuta per l'assistenza degli anziani in istituto, così come è stata mantenuta la stessa cifra precedente di 135.000€ per l'assistenza domiciliare agli anziani e questo è un servizio anche molto importante proprio per venire incontro alle fasce deboli.

Che cosa invece è stato aumentato, sempre per venire incontro alle fasce deboli? Quelli che sono gli interventi per le cosiddette fragilità sociali è stato aumentato questo intervento dalla cifra di 90.000€ alla cifra di 120.000€.

Ancora vi è stato un significativo aumento in quello che è il Fondo per il sostegno alle locazioni. Purtroppo c'è un aumento di

questa problematicità legata al problema abitativo, quindi sono dei fondi di sostegno al reddito che sono stati aumentati di 20.000€.

Sempre a proposito di locazioni sarà previsto poi un ulteriore contributo dato dal Comune a fronte di contributi regionali nella misura di 65.000€ cui il Comune integrerà con una quota del 25, 30% della cifra.

Sono stati anche aumentati i contributi per i progetti di attivazione sociale, le cosiddette ex Borse lavoro e inclusione sociale. Da 30.000€ sono aumentati a 15.000€ permettendo quindi a più soggetti di entrare nel mondo del lavoro, pur con questi progetti di attivazione sociale per persone che hanno problemi lavorativi e problemi anche sociali.

Un altro incremento che questa Amministrazione ha ritenuto di dare è stato quello di incrementare le erogazioni a favore della Caritas che svolge una funzione importantissima perché ci dà il pronto intervento, la pronta accoglienza ed ha un servizio di educatori che servono per affiancare le fasce più deboli, dove per fasce deboli intendo non soltanto deboli economicamente, ma deboli come disagio sociale, psicologico e proprio di percorso e di formazione.

Per quanto riguarda invece dei nuovi interventi, conformemente a quello che era il programma dell'Amministrazione, il programma della Giunta, è stato istituito il centro estivo quindi con una previsione di 40.000€ è stata istituita la scuola estiva che era stata tolta da qualche anno e sono stati poi previsti dei soldi, 3.000€ per, come ha detto già l'Assessore Faraldi, istituire, reintrodurre il pre-scuola. Inoltre sempre venendo conformemente a un indirizzo, a un obiettivo del programma, quello di coinvolgere maggiormente i giovani è stata prevista una previsione di 5.000€ per il Bilancio Partecipato, cui appunto parteciperanno i due istituti, i due comprensivi scolastici, nonché 2.500€ che sono stati previsti come spesa, ovviamente iniziale, per quel progetto a cui tanto abbiamo tenuto che è il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Inoltre sono previsti degli investimenti, sono previste delle spese pari a 850.000€ per interventi di edilizia scolastica, ne parlerà immagino più dettagliatamente l'Assessore Campagna.

Quindi devo dire che nonostante ci sia comunque una preoccupazione perché la necessità di aumentare i fondi per il sociale comprova purtroppo che ci siano delle difficoltà quindi nella Città di Ventimiglia, io questo non manco mai di sottolinearlo, però devo dire che c'è comunque una soddisfazione da parte mia perché alcuni obiettivi nel sociale sono già stati raggiunti e comunque noi abbiamo ritenuto di dare molta importanza a questo aspetto, prevedendo quindi dei contributi, delle prestazioni veramente significative.

Questo è tutto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Nesci e adesso do la parola all'Assessore Campagna, prego.

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

Grazie signor Presidente.

Il Bilancio previsionale per quanto riguarda la ripartizione che mi compete è composto nelle voci elencate al Titolo Uno che prevedono acquisti e prestazioni di servizio, mentre invece come già elencato dall'Assessore Faraldi al Titolo Due possiamo trovare gli investimenti e in questa voce la nostra Amministrazione ha deciso di intervenire sul Servizio Idrico Integrato seguendo gli adempimenti del D.Lgs 152/2006 e le successive modifiche e integrazioni che hanno come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità e della vita umana da realizzare attraverso la salvaguardia e il miglioramento delle condizioni ambientali e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse. Come anticipato già anche dall'Assessore Nesci sono previsti degli interventi di messa in sicurezza per quanto riguarda i nostri edifici scolastici sotto l'aspetto antisismico e anti-incendio seguendo le nuove normative vigenti. Sono previsti anche interventi di miglioramento che rivestono una grande importanza per quanto riguarda la viabilità stradale dato il cattivo stato manutentivo delle nostre strade e soprattutto anche il cedimento di un ponte nella frazione Bevera.

Sempre facendo cenno agli eventi alluvionali si è pensato di intervenire per quanto riguarda la tutela ambientale e sono previsti una cospicua parte di finanziamenti anche in questo campo dove ci sono la messa in sicurezza di tipo la zona dei Due Camini piuttosto che pulizia e salvaguardia dei rii e dei fiumi che sono presenti sul nostro territorio, mitigando il dissesto idrogeologico che è presente sempre sul nostro territorio.

Facendo comunque capo alle anticipazioni sia dell'Assessore Faraldi che dell'Assessore Felici, è presente la creazione di un nuovo impianto sportivo, in quanto l'Amministrazione ritiene che lo sport sia una componente importante della vita sociale dei suoi cittadini ed è rivolto ad un fondamentale interesse della collettività.

Per quanto riguarda sempre gli interventi, cioè scusate gli investimenti della mia ripartizione sono tutti elementi, tutti interventi che fanno capo al Piano delle priorità presente sia nel Piano annuale e nel Piano triennale, essendo infatti stati sciolti anche per mafia questo Piano deve essere approvato e fare un passaggio in Prefettura

come indicato nel Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali dove tutti questi interventi vengono discussi ed approvati.

Grazie.

PRESIDENTE

Bene, con l'intervento dell'Assessore Campagna si è conclusa l'illustrazione del Bilancio, così come avete avuto modo di assistere e da questo momento apro il dibattito.

Chi mi chiede la parola?

Consigliere Paganelli, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Posso?

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Allora due o tre cosine così en passant.

Mi fa piacere veramente per una volta intervenire prima delle opposizioni che avranno poi modo di decidere quello che è la loro strategia su questo Bilancio.

Io volevo ringraziare di cuore veramente l'amico Faraldi per due cose, primo che si chiama Franco come me e poi lo posso chiamare compagno perché la parola compagno per me ha ancora un'importanza seria quindi posso chiamarti compagno. Allora ti ringrazio perché comunque a questa maggioranza tu dai una grande serenità, tranquillità e col tuo modo veramente gentile, educato di esporre le cose ci metti in una situazione, almeno a me e penso anche agli altri, in una situazione di vera tranquillità quindi ti ringrazio per quello che hai fatto, che farai e spero continuerai a fare con grande entusiasmo e volevo anche ringraziare l'Ufficio di Rino Taggiasco che ormai conosco da parecchi anni, so benissimo che sanno lavorare bene e quindi sono contento.

Volevo fare solo una domanda a Franco Faraldi a cui vorrei una risposta se possibile. Allora dietro indicazione delle minoranze, soprattutto della simpatica Malivindi abbiamo deciso di evolvere il nostro gettone di presenza, perché magari qualcuno non lo sa, e di non prenderlo assolutamente. La benzina me la passa la bocciofila per cui mi arrangio in qualche maniera o sennò vado da Nazzari che me la passa lui. Volevo sapere questi soldi sono disponibili per cosa, per

come, come possiamo utilizzarli? Mi farebbe piacere saperlo perché la gente magari non sa che noi ci riuniamo, non prendiamo niente né in Commissione, perché oggi, anzi qualcuno parlava di gettone di presenza, ma non lo prendiamo e io parlo con voi perché sono abituato così al confronto, al dialogo, parlo con loro e parlo anche con voi.

Mi farebbe piacere sapere come è possibile utilizzare questi fondi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere Paganelli.

Chi mi chiede la parola?

Bene, ecco risponde l'Assessore Faraldi, prego Assessore.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Sì, non è una risposta esaustiva però perché non conosco l'ammontare di compensi non corrisposti quindi a questo punto mi riservo nel prossimo Consiglio che sarà a brevissimo di avere la cifra esatta. Va da sé che poi la destinazione deve essere decisa da questo Consiglio quindi l'inserimento, diciamo che le somme non erogate nel 2014 sono diciamo così nei residui. La loro utilizzazione e destinazione si era, mi sembra che si fosse detto di lasciare passare un anno, ma questo non è indispensabile, forse il mio ricordo non è completo, dopo un anno la somma accantonata avrebbe dovuto trovare una destinazione sulla base di scelte compiute. Una volta, dopo il primo passaggio che è quantificare quanto è la somma e questo ve lo posso dire il prossimo Consiglio Comunale, voi mi direte e farete sapere all'Ufficio quale destinazione intendete dare alle somme non percepite.

Grazie a voi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Faraldi.

Bene, niente da?

Consigliere Malivindi, prego, ha la parola.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Anche io, buonasera e grazie per la parola, avrei una domanda da fare e volevo sapere in relazione all'edilizia scolastica avevamo approvato una mozione, se vi ricordate il 29 settembre, e

relativamente alla destinazione dell'8 per 1.000, sapete che adesso in sede di dichiarazione dei redditi il contribuente può scegliere di destinare l'8 per 1.000, oltre ai soliti Enti che ci sono da anni a questa parte, da questo anno anche a favore dell'edilizia scolastica e volevo sapere se si era riuscito ad ottenere qualcosa e volevo incentivare per l'anno prossimo, volevo invitare scusate a chiedere, a preparare già adesso le richieste per intervento ed eventualmente chiedere tanti soldini visto che a Sanremo hanno chiesto e ottenuto 500.000€ quindi se, Amministrazione del Sindaco Biancheri, sì questo è quello che emerge. Lo so perché è una mozione che aveva fatto, è una richiesta che aveva fatto appunto il Movimento 5 Stelle quindi lo so perché sono stata informata appunto e hanno ottenuto 500.000€ per l'edilizia scolastica quindi se riuscissimo a fare la stessa cosa a Ventimiglia, non dico 500.000€, ma comunque anche invitare i distretti scolastici a far pervenire le richieste, sicuramente ci saranno dei muri, dei tetti da rifare, delle finestre come ad esempio le finestre in Via Veneto so che avete predisposto appunto l'intervento, però ecco attiviamoci per tutte le scuole della città, visto che sono dei soldi che poi sono i contribuenti stessi che magari non lo sapevano questo anno, ma magari in sede di dichiarazione adesso invitare tutte le persone che si conoscono, ovviamente ognuno è libero di destinarlo a chi vuole l'8 per 1.000, ma insomma se uno magari non ci pensa destinarlo per l'edilizia scolastica, soprattutto in vista di quello che è successo negli ultimi giorni, insomma che poi adesso i telegiornali continueranno a ripetere notizie di scuole che crollano visto che ne è crollata una come succede sempre quando accade qualcosa di eclatante, però ecco cerchiamo anche di sensibilizzare la popolazione in questo senso. Ogni Comune potrebbe farlo e quindi la mia domanda era se per caso siamo riusciti ad ottenere qualcosa, visto che so che la domanda era stata presentata nel termine che era il, cose era? Fine settembre, il 21 settembre, sì.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere Malivindi.

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Ma personalmente non posso darle una risposta perché non so.

PRESIDENTE

Aspetti, le do la parola Assessore.
Prego Assessore Faraldi, è al 12?

ASSESSORE FARALDI FRANCO

Sì, non posso dare una risposta personalmente, a meno che qualcuno altro, tu hai qualche dato in più?

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Non sono stati riconosciuti ad oggi dei soldi.

PRESIDENTE

Assessore Campagna la metto in simultanea così rimane la registrazione, prego se vuole può parlare anche Lei al microfono.

Prego.

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

Per quanto riguarda quella richiesta che abbiamo fatto pervenire per fine settembre non abbiamo ricevuto comunque un contributo e comunque condividiamo questa linea del Movimento 5 Stelle e quindi come potete notare nelle Giunte questa Amministrazione cerca comunque di approvare il maggiore numero di progetti, anche se in linea tecnica, per avere la possibilità in caso di, come dire? Uscita di bandi piuttosto che 8 per 1.000 o qualsiasi altro fonte di finanziamento per potere essere pronti ed attingere a questo tipo di risorse. Sono stati fatti alcuni interventi come ha detto il Consigliere Malivindi per il progetto di adeguamento delle finestre di Via Vittorio Veneto, ma un altro importante progetto sempre lì in Via Vittorio Veneto di circa 160.000€, se non ricordo male, è previsto per l'adeguamento dei locali interrati, dove ci sono le scuole materne e hanno dei problemi proprio di intercapedine e di umidità di risalita. Anche questo progetto è stato approvato in linea tecnica e pronto per potere essere finanziato ed attuato.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Campagna.

Bene, allora mettiamo in votazione.

Consigliere Ballestra, prego.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Va beh che ho la partita, ma qualcosa diciamolo va.

Bene, intanto faccio i complimenti all'Assessore Faraldi perché quando ci vogliono ci vogliono, molto chiaro, schematico, come

dicevo ieri sera un Bilancio fatto bene, tecnicamente è fatto molto bene.

Mi fa anche piacere che l'Assessore Faraldi abbia preso coscienza di cosa significa amministrare una Città come Ventimiglia, sia per quanto attiene a quelle che sono gli aspetti morfologici della città, fisici, per l'ampiezza del territorio sia per quelli che sono altri tipi di aspetti che riguardano gli aspetti sociali ossia le difficoltà in cui versa parte della nostra popolazione e devo dire in alcuni casi la spesa sociale è anche incrementata dal fatto che noi essendo una città di frontiera a volte dobbiamo anche assistere soggetti che non sono proprio nostri residenti, però ci tocca.

Detto questo è anche significativo il fatto che l'Assessore più di volta, noi come minoranze non lo abbiamo enfatizzato questo fatto, ma sul fatto che ci sia stato un aumento del prelievo fiscale di circa, allora 400, 850, 1.000.000, meno 200, insomma di circa 750.000€, vado a spanne, dalle tasche dei ventimigliesi è un fatto che non possiamo naturalmente non rilevare perché tanto è e mettere le mani nelle tasche dei cittadini in un momento come questo sicuramente non è un elemento positivo.

Non lo è altresì e se mi si permetta quando nell'impostazione del Bilancio, permettetemi, mi sembra un Bilancio da Croce Rossa, meritorio, però è un Bilancio da Croce Rossa perché il fatto che si aumenti la spesa sociale è un elemento ahimè negativo perché quando c'è necessità di aiutare le persone vuole dire che le cose vanno male.

Poi spese per investimenti sono investimenti del tutto necessari, non se ne può fare a meno, le scuole, ponte di Bevera 2.500.000 ho visto di finanziamento, magari sarebbe stato anche interessante ogni tanto rispettare quelli che sono gli ordini del giorno votati da questo Consiglio Comunale all'unanimità, ossia parlare un attimino anche dove farlo questo ponte, dove collocarlo e questo ve lo devo anche significare a voi, è inutile che presentiamo e votiamo all'unanimità se poi la Giunta fa quello che vuole questo non va bene, lo devo rilevare.

Sport, cultura, manifestazioni, aumento del 20% rispetto a che cosa? Rispetto a una cifra che non c'è, quasi nulla per una città importante come la nostra che dovrebbe vedere anche nel turismo, anche, soprattutto nella cultura un elemento necessario sia come volano economico, sia per quelli che sono aspetti che riguardano il miglioramento della vita sociale dei cittadini e anche lì la vedo veramente male. Un invito che faccio, ho fatto un articolo sul giornale poi penso che il prossimo Consiglio presenterò una mozione, qualora fosse possibile almeno fare lo sforzo di rendere gratuita la biblioteca comunale per la presentazione di libri di testo, di nuova edizione naturalmente, valutando che abbiano una certa valenza, fate pure una Commissione, va tutto bene, però il fatto che se si tiene

aperta al sabato pomeriggio uno che presenta un libro debba pagare l'occupazione della sala credo che per una città come questa se non troviamo queste poche risorse, è una Delibera dei Commissari quindi magari se riuscite a revocarla. Non penso che sia una grossa spesa per il Comune.

Vado avanti, quello che mi lascia perplesso di questo Bilancio, ve lo dico con molta serenità, è la mancanza di qualsiasi significativa intenzione di dare del sostegno a quello che potrà avvenire, ossia lo sviluppo economico di questa città. Io prima mi sono fatto dare un dato dal Ragioniere Capo perché non lo trovavo che sono le entrate da parcheggi. Questo Comune questo anno ha incassato 1.100.000€ di entrate da agio di parcheggi, sono tanti soldi, no? Non ho visto una riga sulla possibilità di costruire un parcheggio, fatelo in project, fatelo un po' come volete, le aree ce le abbiamo, ma non credo che vada bene questa impostazione perché sono necessari, a, perché è un investimento per il Comune e un investimento per l'economia della città. Questa città senza parcheggi, io non mi stancherò mai di dirlo, muore e dovremo sempre aumentare la spesa sociale fino a quando questo Bilancio, alla fine insomma alla fine ci faremo assistere anche noi qua, cioè non va bene, cioè non c'è una riga sui parcheggi. Allora io credo che nei cassetti di questo Comune qualche cosa ci sia, tiratelo fuori, no? Ma non è possibile pensare che tutto quello che è stato fatto in passato sia sbagliato, cioè questa volontà di andare avanti con questa discontinuità amministrativa guardate che a mio modo di vedere non è corretta. Le Amministrazioni di Centrodestra quando è che hanno nel 1998 rivinto le elezioni non hanno preso il progetto del teatro e l'hanno buttato nell'immondizia, l'hanno preso, l'hanno guardato e hanno aperto il teatro, nel quale voi oggi fate gli spettacoli, non l'hanno buttato.

C'era un accordo di programma per fare le spiagge? Siamo andati avanti e abbiamo fatto le spiagge. Era stato iniziato un lotto della passeggiata? Abbiamo continuato.

Allora cercate questi progetti, se non ci sono i soldi fate, ci sono delle possibilità, cercate di fare qualcosa, ma non scrivere una riga sui parcheggi in una città come Ventimiglia guardate io la vedo un segnale negativo, molto negativo.

Servizio idrico e facciamo degli interventi, con i soldi di chi? Della Cava Bergamasca, vedo male? Finanziati coi soldi della Cava Bergamasca, oneri Cava, giusto? Anche lì, va beh, è meglio che mi taccia perché.

Le frazioni anche hanno bisogno di interventi, se si riesce a fare qualcosa.

Un'altra cosa che vi volevo significare, ne parlavamo ieri sera sulle spese della nettezza urbana. La nostra città è una città particolare. Allora ogni volta che viene un'alluvione la massa

detritica e tutto il legname che arriva è un evento alluvionale grave. Allora io credo che questo Comune, io lo dissi l'anno scorso ai Commissari e lo ripeto adesso, dovrebbe fare come lo si fa per la difesa del territorio, una richiesta per avere dei fondi perché a noi quanto ci costa smaltire questa roba tutti gli anni? Quanto ci costa fare le pulizie delle spiagge? Quante polemiche tutti gli anni perché purtroppo non ci sono i soldi, oppure dobbiamo adoperare quelli che potrebbero servire per altre risorse. Allora io credo che sia un evento alluvionale che non ha uguali nella nostra Provincia perché un fiume come il Roia ce l'abbiamo solo noi e tutta la roba che arriva nelle spiagge arriva solo da noi, alla faccia che poi Bordighera fa prima, Imperia fa prima, gli altri fanno prima. Non hanno i nostri problemi. Noi abbiamo il Roia e il Nervia che sono un devasto. Allora anche su questo, insomma cercate di agire perché io credo che nel complesso mettere quella spesa non sia per qualora ecco ci siano stati di calamità un evento poi così straordinario per lo Stato o per la Regione Liguria, mentre lo è ogni anno sulle tasche dei nostri cittadini in modo abbastanza rilevante.

Quindi sul sociale, sul sociale naturalmente io vi devo dire bravi perché la sensibilità che voi avete dimostrato che comunque è una sensibilità che prescinde da quelle che sono visioni politiche. Quando esistono dei problemi ci sono delle priorità che vanno affrontate e credo che l'assistenza agli esseri umani sia quella che prevale su tutte e ahimè nella nostra città i problemi sono tanti e gli scenari non mi sembra che siano destinati a migliorare.

Abbiamo delle scommesse da portare avanti che sono quelle del Parco Roia, delle aree ferroviarie, la riqualificazione del centro storico dal quale si possono creare naturalmente delle opportunità. Io quindi chiudo questo mio intervento perché al di là di questi dati scarni non è che ci sia poi così tanto da dire, se magari aveste previsto di fare qualche opera pubblica particolare potremmo discutere se la ritenevo giusta o se la ritenevo sbagliata, se era una scelta, ma qua stiamo discutendo non di polpa, stiamo discutendo di ossa proprio, non c'è quasi nulla quindi la vedo difficile, la vedo veramente difficile.

Noto anche sul Bilancio pluriennale che la spesa per l'ambiente, in barba a quelle che sono le future prospettive, raccolta differenziata, calo dei costi, qui e là, mi sembra che invece sia assestata, non ci siano previsioni di discesa e su questo, io ve lo devo dire, come questo anno l'abbiamo aumentata perché c'è stato l'aumento di discarica, se il prossimo anno non ci sarà l'aumento della discarica io mi aspetto che ci sia una diminuzione, io questo me lo aspetto, giusto? E poi ci saranno altre partite sulle quali naturalmente ragioneremo mano a mano che la strada andrà avanti.

Io l'ultimo invito che vi faccio, cercate di guardare al di là di quelli che sono e lo avete fatto in modo diligente devo dire, di quelli che sono gli orizzonti di questo piccolo Comune perché altrimenti credo che la strada di questa Amministrazione, la strada di questa città rischi di finire in un vicolo cieco. Non voglio fare il pessimista, ma non voglio fare neanche come il Presidente del Consiglio che dice a tutti di non piangersi addosso, mentre l'Italia sta sprofondando e il dato iniziale, sì, dal quale è partito l'Assessore è un dato significativo. Agli Enti Locali hanno tolto tutto, ai Ministeri hanno aumentato la spesa, ma guarda caso la spesa pubblica, lo leggevo ieri, è in continuo aumento, qua non si capisce questo Paese dove sta andando, non si capisce più questo Paese dove sta andando. O ci raccontano delle grandi frottole, che però questa sera noi ci dobbiamo dire la verità perché i numeri sono numeri, a me gli spot, giornalisti, gli articoli, gli articoletti non mi impressionano poi quando siamo qua e dobbiamo fare quadrare i Bilanci, al di là del colore politico i numeri sono numeri, no? Ma che mi si venga a dire che questo Paese è un paese dove tutto va bene, gli Enti non hanno più un soldo, i costi della politica tagliati a zero, a proposito di costi della politica, un piccolo segnale anche voi come Giunta lo potevate dare, potevate abbassarvi un po' l'indennità, un pochino, non tanto, ma i Consiglieri hanno rinunciato al gettone, è simbolico, è poco, ma anche voi un pochettino, invece niente.

Va beh, pazienza, nulla.

Chiudo questo intervento augurandovi naturalmente buon lavoro e sperando che tutto quello che avete scritto in questo Bilancio, ecco, si avveri perché se e non succeda niente di particolare in questa Città perché altrimenti la vedo veramente grigia.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra.
Assessore Campagna? Prego.

ASSESSORE CAMPAGNA GABRIELE

No, solo una cosa, una piccola precisazione per quanto menzionato dal Consigliere Ballestra. Gli interventi sul Servizio Idrico Integrato che fanno capo all'ammodernamento e all'adeguamento della linea fanghi piuttosto che agli scarichi in aria, in atmosfera, sono praticamente parte di un progetto quinquennale di ammodernamento del nostro sistema di depurazione e dal quale non possiamo prescindere, in quanto sono previste comunque delle sanzioni e sono previste, no, nel senso che.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah ok, no però per dire che sono interventi comunque che magari non hanno, come dire? Un risvolto palesemente visivo, ma sono molti importanti.

Un'altra cosa solo, per quanto riguarda invece il discorso dei parcheggi, i parcheggi è un problema sentitissimo a Ventimiglia, non è l'atteggiamento dell'Amministrazione disinteressarsi di questo problema, però come già menzionato dall'Assessore Faraldi si fa quello che si può, quello che si può finanziare e per dire questo, nel senso che non è che ce ne siamo proprio completamente dimenticati, al Bilancio in allegato, come ho già detto prima, ci sono il Triennale delle Opere Pubbliche che funziona come il Bilancio previsionale e sono opere che sono inserite, che sono ben conosciute pur essendo presenti le progettazioni, al momento non sono finanziabili e solo per quel motivo lì non compaiono in questo, diciamo, Bilancio del 2015, però sono presenti e ci teniamo comunque a collaborare su questo problema di parcheggi, viabilità, ecc. tutto lì.

Solo questo volevo dire.

PRESIDENTE

Assessore Campagna.

Le do la parola, brevemente, la ringrazio.

Grazie.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Sarò brevissimo.

No, ho citato semplicemente l'acqua e la fonte di finanziamento non perché quell'intervento non sia da fare, attenzione, per un altro motivo, perché il Servizio Idrico Integrato dovrebbe essere coperto al 100% dalla tariffa. Qua è come ieri sera vedete sono scelte politiche. Esiste in questa Provincia un gestore unico. In questo Comune esiste un gestore che in barba a due sentenze, Consiglio di Stato, scusate Tar e Consiglio di Stato, continua a gestire, che non può aumentare le tariffe e quindi per quei servizi qualcuno altro deve contribuire che si chiama Comune di Ventimiglia. Mettetelo pure agli atti quello che dico perché sennò quei 100.000€ dovrebbero ricadere sulla tariffa. Primo.

Sul discorso dei parcheggi, ci credo bene che ne abbiate sensibilità. I parcheggi, oltre ad essere un'esigenza, sono, quello che voglio significare, sono un'opportunità di sviluppo e di entrata. Se i soldi non ce li ha il Comune, lo sviluppo è dare anche lavoro agli altri, no? Esistono delle aziende che magari vogliono operare, il Comune ha delle aree, ha dei progetti, li mette a bando, al posto di incassare i soldi dà una concessione decennale, quindicennale,

ventennale e guardate, visto che ci sono ve la dico anche, manifestazioni. Abbiamo delle belle piazze, delle belle strade e fate un bando. Magari arriva qualcuno, fa 4 manifestazioni a pagamento, gli dite: quella sera e quella sera vi chiudiamo sta strada piuttosto che questa piazza, non costa nulla, inventatevi qualcosa perché se aspettate Babbo Natale che vi porta i soldi qua, cari signori, ma male eh.

PRESIDENTE

Consigliere Ballestra.

Chi mi chiede la parola?

Bon, allora chiedo, Consigliere Ferrari, prego.

CONSIGLIERE FERRARI DIEGO

Grazie Presidente.

Ovviamente mi associo anche io alle parole di plauso che sono state pronunciate dal Consigliere Paganelli e anche dal Consigliere Ballestra nei confronti del nostro Assessore Faraldi e di tutto l'Ufficio che ha contribuito insieme a lui a redigere questo Bilancio.

Ritengo che il motivo dominante che sicuramente ha caratterizzato le sedute di approvazione del Bilancio di tutte le Amministrazioni di questo Paese abbia avuto la stessa lamentela, cioè la limitatezza del trasferimento delle risorse dello Stato agli Enti Locali e allora che succede? A questo punto è evidente che i Comuni devono provvedere con delle manovre compensative per cercare di reintegrare quello che manca e come si fa? Per forza, si deve fare leva sulla tassazione locale, questo è purtroppo una conseguenza inevitabile. Tenendo conto di cosa? Intanto che il livello impositivo che già la maggior parte degli Enti opera sul territorio è elevato e quindi margini di manovra in questo caso sono sempre più ristretti da una parte. Dall'altra parte che la base, la platea dei contribuenti è sempre più povera e andrà sempre di più a impoverirsi.

Dall'altra parte abbiamo anche la necessità di far fronte a tutta una serie di servizi da erogare al cittadino per coprire le spese delle voci correnti e la necessità di operare interventi sul territorio che nel nostro caso non sono rimandabili, sono urgenti e che bisognerà sperare che gli eventi atmosferici in futuro non ci creino ulteriori problemi perché altrimenti non so nelle pieghe del nostro Bilancio come riusciremo a reperire le risorse per fare fronte a questo tipo di emergenza ambientale per rimettere in assetto il territorio, per lo meno per fare interventi di urgenza.

Allora di fronte a tutto questo bisogna fare delle scelte. Minori trasferimenti correnti dello Stato impongono: o un aumento della leva

sulle entrate proprie oppure il taglio, a che cosa? Ai servizi ovviamente perché sono la voce di spesa corrente maggiore ed è l'unica su cui si possono operare dei tagli, cercando di fare economie di compensazione.

Questa è la premessa con cui oggi, questa sera, arriviamo a discutere del primo Bilancio di previsione di questa Amministrazione, che risponde a queste premesse con che cosa? Con estremo realismo, che è stato sottolineato anche da quelli che sono intervenuti prima di me. Un realismo che è disposto dai vincoli che il Bilancio stesso impone per le norme, dallo stato delle cose, dalla constatazione dello stato delle cose e dalla consapevolezza che di fronte ad una quantità di bisogni da soddisfare che per definizione è illimitata, le risorse disponibili oggi sono ahimè sempre più limitate e allora lo stato delle cose è quello di una città che ha bisogno e ha bisogni essenziali a tutti i livelli, bisogni che da anni ahimè non vengono soddisfatti e questo quadro diventa ancora più desolante perché la crisi di tutti i settori produttivi e l'impovertimento generale e il conseguente aumento dei bisogni si inserisce in un contesto urbano, territoriale e infrastrutturale che è già di per sé complesso, ma che dimostra e lamenta gravi carenze croniche e problematiche irrisolte da anni.

Allora la scelta di modificare una delle aliquote impositive è obbligatoria e la nostra scelta è caduta sull'Addizionale Comunale Irpef e si è basata sul principio di non gravare con ulteriori prelievi sulle abitazioni principali, le quali tra l'altro sono spesso di proprietà di soggetti con redditi da pensione e questa scelta è stata una scelta sofferta, decisamente sofferta, perché nessuno ha piacere di fare manovre impositive, similmente ragionata e purtroppo necessaria, che è stata parzialmente compensata, come abbiamo già avuto modo di vedere le sere precedenti, andando a discutere sul Regolamento di applicazione della IUC, compensata dicevo parzialmente dalle agevolazioni che abbiamo fatto operando sulle aliquote di altre tasse e imposte per le fasce più deboli e per incentivare l'apertura per esempio di nuovi esercizi commerciali di vicinato nelle zone di criticità logistica.

Abbiamo scelto comunque di non tagliare su quel grande contenitore di spesa costituito dai servizi che il Comune eroga ai cittadini perché tagli in questo settore significano comunque ulteriori e maggiori esborsi per le tasche dei cittadini. Se non glielo dai un servizio se lo devono pagare oppure se gli riduci il contributo aumenta la spesa del singolo, è, purtroppo sembra e quindi che tra le altre cose si è scelto anche di operare dove è stato possibile fare dei risparmi e puntare anche su un dato importante che nel passato anche recente ha dato un discreto, diciamo, incremento alle entrate, è quello del recupero dell'evasione.

A proposito di risparmi, su tutte le tabelle che ci sono state fornite, prendendo per esempio quello relativo alle spese correnti, vediamo come tutte le voci siano, diciamo le voci più importanti siano, parlando di risparmi dicevo, come si sono ridotti di diversi punti percentuali per esempio le spese generali di Amministrazione.

Comunque insomma a fronte di questi 870.000€ di minori trasferimenti correnti, tutte le voci di spesa corrente vedono stanziamenti confermati, il che in questo momento di crisi già il solo fatto di mantenere il livello dei servizi rappresenta sicuramente un valore, addirittura alcuni vedono stanziamenti aumentati rispetto soprattutto al 2014, dove avevamo un Bilancio, diciamo che era stato redatto dai Commissari per cui probabilmente lo gestivano, gestivano il Bilancio del Comune con un'altra mentalità, sicuramente con un'altra mentalità che non è la nostra.

Quindi la scelta politica più importante di questa Amministrazione sicuramente è stata quella di sostenere la spesa per il sociale perché, come diceva giustamente l'Assessore Nesci, oggi tutti i dati ci indicano che arrivano dal settore sociale una serie di richieste crescenti di sostegno e aumento di fabbisogni essenziali. A questo settore abbiamo destinato una cifra considerevole che vede addirittura un incremento rispetto a quella stanziata precedentemente e devo dire che è vero che nel passato questo settore ha comunque sempre ricevuto una particolare attenzione, noi andiamo a incrementare ulteriormente anche questo. Non faccio l'elenco di tutto quello che è già stato detto dall'Assessore a proposito della conferma e dell'incremento dei finanziamenti a tutte le varie voci.

Allora in una città che è come la nostra che ha bisogno di tutto anche gli investimenti devono purtroppo essere rapportati alle risorse disponibili per questo settore e su un Bilancio che chiude intorno ai 33 milioni di euro noi destiniamo ad investimenti un importo di circa 5 milioni di euro, che rappresenta circa, approssimativamente il 15, 13, 15%.

A proposito di una curiosità, se proprio posso permettermi di citare, ho avuto modo così per curiosità di andare a vedere uno dei Bilanci del passato più o meno recente, quello del 2009, quando un Consigliere di minoranza che si chiama Domenico De Leo, che oggi è il nostro Presidente del Consiglio, lamentava nei confronti dell'allora Direttore Generale come su un Bilancio di circa 28.000€, le spese destinate, milioni scusate, destinate agli investimenti rappresentavano il 10% di questa somma generale di Bilancio e la risposta è stata, ve la leggo: il Titolo Due delle spese per gli investimenti sottolinea che il 10% è una percentuale molto elevata rispetto a qualsiasi altro Bilancio quindi tutto sommato se vogliamo fare un raffronto con un passato neanche tanto distante comunque noi destiniamo una cifra di tutto rispetto agli investimenti, dei quali la

parte più cospicua è rappresentata, come è stato rappresentato dall'Assessore, alla messa in sicurezza, agli adeguamenti, alla manutenzione degli impianti e delle strutture scolastiche e agli interventi più urgenti e necessari sulle fognature, sul depuratore, non è stato citato, però mi pare che ci siano anche 100.000€ insomma destinati a interventi sui cimiteri, una parte anche delle frazioni. C'è tutta una serie di interventi che va a, diciamo, interessare le strade o comunque la messa in sicurezza di muri che insistono su strade frazionali.

In sostanza è vero non c'è da essere contentissimi di un Bilancio che ha questi vincoli, ma io direi che è sostanzialmente un Bilancio fatto con il realismo delle contingenze economiche che nel contempo da una parte razionalizza la spesa perché fa delle economie, perché cerca di recuperare sulla evasione, mira a non creare ulteriori squilibri in settori delicati come il sociale e affronta le urgenze del territorio.

Forse, è stato già sottolineato prima, uno, il più grande assente o comunque l'assente è la cultura e qua ci terrei a sottolineare che la cultura forse in questo Comune ha sempre rappresentato anche nel passato un settore in cui si è deciso di investire poco, sempre abbastanza molto poco e oggi ancora poco e bisognerà sicuramente pensare di destinare a questo settore più risorse perché il bisogno di cultura è tanto e non possiamo non dare a questo settore il riguardo che gli compete, però a questo punto non si è fatto neppure un accenno, è vero che si è parlato di parcheggi, di come non si sia diciamo sottolineato abbastanza come si intenda affrontare la problematica dei parcheggi, però io credo che due grandi questioni rimangono sul tavolo. Sono grandi questioni e perché secondo meritano una citazione in questo ambito di discussione di Bilancio? Perché sono questioni che andranno sicuramente a incidere sui destini economici di questa città e quindi anche dei prossimi Bilanci. Mi riferisco al Porto e al Parco Roia perché queste grandi strutture sono scommesse, sono speranze e sono qualcosa che necessariamente va affrontato con impegno e grande attenzione perché non credo che sia possibile immaginare oggi una rinascita economica della nostra città senza intravedere, a meno di una rivoluzionaria riconversione della vocazione imprenditoriale supportata anche da scelte politiche altrettanto rivoluzionarie, che non passi, che non metta al centro della questione sviluppo la realizzazione di queste due opere infrastrutturali, le quali devono essere comunque sempre al centro dell'attenzione di questa Amministrazione anche se l'ipotesi, diciamo, realizzativa, la conclusione si potrà vedere solo in tempi decisamente più lunghi forse di quelli della vita stessa di questa Amministrazione, ma questa Amministrazione deve operare per accelerare la sdemanializzazione di quelle aree, deve lavorare perché

il loro destino commerciale e produttivo possa vedersi realizzato perché lì ci sarà sicuramente una spinta dell'economia e perché programmare l'utilizzo di quelle aree destinate ai servizi, parcheggi e utilizzare i proventi derivanti dall'urbanizzazione di quelle aree serve per compensare e incentivare le attività cittadine e intervenire anche sul dissesto del territorio e anche per avere un quadro programmatico meno costretto e meno limitato dalle ristrettezze dei Bilanci che possiamo oggi permetterci e per questo che noi voteremo a favore di questo Bilancio.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ferrari. Grazie anche per avere citato la mia prima vita, la prima vita, molto tempo è passato.

Consigliere Malivindi, prego ha la parola.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

Sì, grazie Presidente.

Allora io volevo fare alcune riflessioni riguardo a questo Bilancio.

Dunque ovviamente anche io sono d'accordo sull'ottimo svolto e sulla disponibilità dell'Assessore e dell'Ufficio, anche in sede di Commissione, l'avevo già detto ieri sera.

Adesso giustamente faccio le riflessioni nel contenuto di questo Bilancio.

Allora è evidente perché ce lo ripetiamo oramai tutti i giorni da qualche anno e sicuramente questa nuova Amministrazione lo ripete dal primo giorno perché è consapevole dal primo giorno che la situazione non è affatto rosea ed è anzi piuttosto triste, diciamo, la situazione economica attuale e quella che si prospetta negli anni a venire. Per questo motivo quando il gioco si fa duro bisogna adottare delle strategie, diciamo, un po' più efficaci o comunque darsi una svegliata perché la situazione a mio avviso non migliorerà. Ad esempio vedo che c'è una sorta di speranza di aumentare l'entrata grazie a un eventuale recupero di imposte. Io non sarei così ottimista semplicemente perché sicuramente si può rendere più efficiente il servizio di recupero, cioè questo credo che sia una delle motivazioni che spingono a credere che ci sarà un introito maggiore grazie al recupero dei tributi non riscossi, ma io non sarei così ottimista, non perché non confido nell'efficientamento che verrà messo in atto da parte di questa Amministrazione, non sono così ottimista su questo aumento perché sono convinta che la popolazione sia pressoché stremata e i soldi a disposizione siano sempre meno e di fatto dove

non ce ne è non si può andare a prendere, cioè quei tributi che non sono ancora stati riscossi da qualche tempo, ne avevamo già parlato anche in Commissione, a mio avviso con tutta probabilità non verranno riscossi neanche nei prossimi mesi e neanche nei prossimi 3 anni perché siamo arrivati ad un punto in cui la gente non paga più e non perché, come poteva essere anni fa, c'è qualcuno che voleva fare il furbo, ma perché non ce ne sono più di soldi e quindi è un po', diciamo, ingenuo confidare in quella sorta di aumento di entrata.

Ad ogni modo auspico che si possa sicuramente riscontrare un aumento per la riscossione di questi tributi che non sono stati ancora riscossi.

Detto ciò le soluzioni ovviamente non ci sono, la bacchetta magica non ce l'ha nessuno e quindi bisogna fare di necessità virtù o si aumentano le entrate o si diminuiscono le uscite. Aumentare le entrate è impensabile visto che di fatto non c'è prospettiva, la situazione è cambiata in un modo pazzesco rispetto a decenni fa, il Comune non ha più modo di ricevere dei finanziamenti da parte degli altri Enti, rimane soltanto la prospettiva giustamente dei fondi di cui anche parlavo prima, quindi invito questa Amministrazione a porgere una particolare attenzione a qualsiasi forma di finanziamento in questo senso. Ci vorrebbe, come d'altronde era stato anche espresso dallo stesso Sindaco e dalla stessa maggioranza in campagna elettorale, ci vorrebbe un laboratorio di osservazione volto unicamente al recupero, all'individuazione, volto appunto ad ottenere i Fondi Europei, i Fondi Statali, i Fondi Regionali, cioè il discorso è che altre forme di finanziamento non ce ne sono. Ad esempio questa sull'edilizia scolastica potrebbe essere una ottima risorsa per l'anno a venire e come questa ce ne sono tante altre, parliamo di grosse cifre e in questo periodo secondo me è fondamentale fare ricorso a questo tipo di finanziamento e a questo tipo di risorse e vi chiedo di impegnarvi in questo senso perché diciamo che non è, giustamente all'inizio, i primi mesi è ovvio che uno non possa andare a reperire tutti i fondi, può succedere appunto che debba essere fatto prima il punto della situazione, però arrivati a questo punto è necessario appunto impegnarsi al massimo per reperire i fondi e poi diminuire le uscite, in che modo? Quindi da un lato si cerca di guadagnare di più e dall'altro si cerca di risparmiare, ovviamente non si può risparmiare tagliando i diritti, ma si può risparmiare tagliando gli sprechi e per sprechi, io lo ripeterò finché vedrò alcune cose, grazie Presidente per avermi tolto la parola.

PRESIDENTE

No, scusi, è che prima è stato, scusi adesso, eccolo lì, è stato corretto il tempo, a mia insaputa e mi rifarò.

Prego, riprenda.

CONSIGLIERE MALIVINDI SILVIA

No, si figuri.

Quindi io quello che non approvo delle scelte che sono state fatte finora è questo ricorso alle consulenze esterne. Lo sapete, l'ho dichiarato ai giornali, il Movimento 5 Stelle ha fatto diversi comunicati in questo senso e lo ribadisco, lo ripeto a costo di essere ripetitiva vi chiedo di usare con molta cautela tutto quello che è consulenze esterne e di farvi appello soltanto se è estremamente necessario, non c'è altro modo di tagliare la spesa per quanto mi pare e per quanto mi sembra di capire altre soluzioni non ve ne sono. L'unico modo è risparmiare, dove si può risparmiare? La spesa per servizi è elevata, guardate voi stessi il capitolo di spesa corrente e nelle voci di spesa maggiori c'è proprio la spesa per servizi esterni quindi vi chiedo di prestare particolare attenzione perché i cittadini sono anche piuttosto scontenti se vedono che vengono elargite grosse somme di denaro per consulenze, se per caso poi queste consulenze poi di fatto non aiutano, cioè non sono sentite dalla popolazione quando poi ci sono dei problemi veramente grossi che non possono essere risolti perché non ci sono fondi, cioè io mi immagino il cittadino che, mi immagino che per voi non sia neanche facile ricevere quotidianamente delle richieste di intervento, delle richieste di aiuto da parte dei cittadini e dover rispondere sempre: non ci sono soldi, però mettetevi anche dalla parte del cittadino che, dopo essersi sentito dire per 10 volte: non ci sono soldi per questo, non ci sono soldi per quello vede che sono stati elargiti non so 180.000€ di consulenze. Immaginatevi la reazione del cittadino.

Ecco io come Consigliere dell'opposizione non posso che portare in Consiglio Comunale questa mia disapprovazione in questo senso nei confronti di tutto quello che sono le spese per così dire extra, poi se queste sono davvero indispensabili sono io la prima a dire: ebbene sì, è il momento di procedere, ma per tutto quello che non è strettamente indispensabile insomma mi sembra che sia evidente che la situazione davvero è ai limiti del drammatico quindi non è il caso ecco di procedere con queste diciamo spese non strettamente necessarie.

In ultimo concludo dicendo nella Commissione speciale statutaria, per le modifiche a Statuto e Regolamento, ci siamo detti che non ci sono, cioè siamo realmente preoccupati per fare lo streaming perché non ci sono i soldi addirittura per installare la telecamera, per comprarla, ecc. ecc. Una proposta che è pervenuta anche dal Consigliere Acquista e che faccio anche mia è stato quello di destinare una parte dei nostri gettoni eventualmente anche per

comprare una telecamera per poi fare lo streaming, però il livello è questo, cioè un Comune che non ha i soldi quasi per comprare una telecamera per fare lo streaming.

Se la situazione è davvero questa, andateci piano con le consulenze.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere Malivindi.

Consigliere Lazzaretti, prego.

CONSIGLIERE LAZZARETTI MAURO

Ha già detto bene il Consigliere Ferrari, aggiungo solamente qualche notazione aggiuntiva per cercare di aprire qualche luce rispetto alle preoccupazioni che sento molto forti, che in realtà concordo esistano, nel senso che la situazione è veramente difficile.

Parto da quello che sosteneva un po' il Consigliere Ballestra. Sostegno allo sviluppo economico. Mi sembra che di fatto questo Bilancio indichi una strada, che è quella di una riqualificazione estetica sostanzialmente alla città di Ventimiglia perché cercheremo, anche se l'Assessore Campagna non l'ha detto completamente, c'è l'idea chiaramente di intervenire nella cura dell'ambiente, nella riqualificazione delle strade, in particolare secondo me le nostre ricchezze non sono solamente in quel capitale finanziario con cui si costruiscono i Bilanci, no? Io penso che dovremo fare riferimento, proprio perché in questo momento non ci sono capitali finanziari rilevanti per lo meno a livello nazionale, dovremo fare riferimento ad altri tipi di capitale che però esistono e faccio riferimento al capitale ambientale perché come dire il sole ci può dare elettricità, ci può dare riscaldamento, ci può indicare una strada economica. Allora per esempio intervenire su tetti in disuso, su tetti comunali, su scuole, sullo stesso Comune ecco che dà un momento solamente di consumo di energia possiamo produrre energia. Questo è un capitale che dovremmo prenderne atto esiste e poi esiste un terzo capitale, che è il capitale sociale che sostanzialmente è tutto l'insieme delle relazioni che esiste all'interno di una comunità. Io penso che su questo tipo di capitale dovremo contare, che è un capitale che, come dire? Non è legato alla moneta, però sono tutte quell'insieme di competenze, di tempo libero che le persone hanno, magari in questo momento non hanno del denaro, non hanno delle monete, però hanno il tempo libero e hanno la possibilità e potrebbe esserci anche la buona volontà di impegnarsi in qualche progetto. Io confido per esempio che sulla base di questo elemento, che poi è il volontariato che può generare

un'economia civile, si possa costruire a Ventimiglia un intervento organizzato per quanto riguarda lo spreco per esempio di edifici comunali, di un patrimonio, mi riferisco all'ex Liceo, mi riferisco all'ex Enel. Intervenire in quei luoghi potrebbe offrire delle speranze e costruire delle attività economiche che potrebbero in qualche modo generare uno sviluppo locale.

È chiaro che comunque le nostre maggiori speranze sono quelle di una ricerca di finanziamenti europei. In questo momento esistono delle fonti europee che potrebbero promuovere piste ciclabili, abbiamo una passeggiata che è sottoutilizzata, che non è valorizzata, abbiamo delle file di macchine fronte mare che rovinano completamente la passeggiata. Se prendessimo ispirazione solamente a Mentone o a Nizza potremo pensare a una pista ciclabile. In termini di efficienza la pista ciclabile, come dire, è una risposta di efficienza energetica che può essere interessante anche per ridurre il traffico nella nostra città che è un problema notevole per cui delle strade ci sono, io penso che si tratta adesso, nei prossimi 3 anni, di organizzare e rendere fattibili delle idee che all'inizio insomma sono ancora vaghe, che però insomma degli spazi di manovre ci possono essere e anche di speranza.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Lazzaretti.

Quindi altri interventi? Mettiamo in votazioni, devo chiamare il Sindaco che l'hanno chiamato al telefono.

Sta entrando.

Quindi bene allora dichiarazione di voto, qualcuno chiede la parola?

Consigliere Ballestra, prego, 3 minuti, dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE BALLESTRA GIOVANNI

Sì, velocemente.

Sono contento di avervi fatto rinviare il Consiglio ieri sera perché credo che sia stata una bella seduta questa, magari ieri sera, uh che rimbombo che c'è qua.

Ieri sera avremmo fatto in fretta e furia e non avremmo approfondito certi aspetti e devo dire che forse questa seduta meritava di essere anche più lunga e anche più dibattuta perché ci sono sicuramente altri aspetti che erano da ragionare, ad esempio la liquidazione della Civitas che magari nell'arco dei 3 anni avrà un effetto sul Bilancio del Comune che oggi qua non vediamo, ce ne sono, di carne al fuoco ce ne è.

Riguardo all'intervento del Consigliere Lazzaretti, ha parlato dell'Enaip? Guardi che non ce l'abbiamo più.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Ah Enel, scusi, avevo capito Enaip perché non ce l'abbiamo più.

Bon niente, dichiarazione di voto, il voto è un voto contrario per due ragioni, la prima perché quando si fa un Bilancio e si aumentano le tasse naturalmente le minoranze, cioè le minoranze, per quanto mi riguarda non posso che votare contro.

La seconda perché, come illustrato, credo che il vostro sia un Bilancio sincero, ma timido. E' nei momenti di difficoltà che bisogna inventarsi qualcosa e vede Lazzaretti, Lei ha parlato degli edifici comunali, fuori c'è un altro mondo. L'azione del Comune è un'azione che deve avere dei riflessi su quello che fanno gli altri, al di là di quella che poi è l'economia dell'Ente quindi manca anche un'apertura, una visione un pochettino più larga a livello di obiettivi che questa città merita quindi il mio voto è sicuramente contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ballestra.

Altre dichiarazioni di voto?

Quindi metto in votazione, mi dà per cortesia la cartella, voglio leggere.

Paganelli, dichiarazione di voto?

Prego.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

La mia non è dichiarazione di voto perché l'ha già fatto un attimo.

PRESIDENTE

Siamo in dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Non posso intervenire?

PRESIDENTE

No.

Grazie.

(Dall'aula si interviene fuori campo voce)

Il Consigliere Paganelli può rimarcare una piccola cosa.
Eccolo lì, mi prendo una responsabilità, non me ne vogliate.
Prego, in via del tutto eccezionale.
Dai.

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

In via del tutto eccezionale volevo solo dire questo, ma allora lungi da me pensare di controbattere quello che sono indirizzi della minoranza, ci mancherebbe. Ognuno fa quello che crede.

Volevo solo rimarcare che io e il Presidente del Consiglio, Mimmo De Leo.

PRESIDENTE

Ah, non Renzi?

CONSIGLIERE PAGANELLI FRANCO

Mimmo De Leo, non mi ricordo di avere votato contro il primo, come si dice? Bilancio di un nuovo Sindaco, mi sono sempre astenuto al primo Bilancio quindi è una questione di etica politica che voglio rimarcare.

Grazie.

PRESIDENTE

La ringrazio, Consigliere Paganelli e sì, ha citato una cosa che io condivido che fa parte di quell'etica politica che comunque non è obbligatoria averla in tutti, ma il primo Bilancio di una Amministrazione solitamente anche le opposizioni più agguerrite si astengono, ma ad ogni modo allora mettiamo in votazione l'approvazione del Bilancio annuale 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria - Relazione revisionale e programmatica triennio 2015-2016-2017 - Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 con funzione conoscitiva.

Favorevoli? Sindaco, De Leo, Ghirri, Ferrari, Lazzaretti, Acquistà, Leuzzi, Palumbo, Paganelli, Pastor e Vitetta.

Contrari? Ballestra, Nazzari, Ventura, Malivindi.

Astenuti? Iachino.

Bene signori, ecco sì, votazione sulla immediata eseguibilità, vi chiedo scusa, solo un secondo.

Sì quindi chiedo il voto per l'immediata eseguibilità della pratica.

Favorevoli? All'unanimità.
Vi ringrazio di tutto, ok.
Buonasera.